



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1474 del 05-12-2025

Oggetto: PATTO PER IL SUD/FSC 21-27 – CT_17712 RANDAZZO *“Consolidamento e messa in sicurezza dell'area sottostante l'insediamento abitativo Torrente Annunziata”* - Codice ReNDiS 19IR362/G1 - Codice Caronte SI_1_17712. CUP J29D16001490001 - CIG B43DDF5308.
Occupazione temporanea d'urgenza e costituzione di servitù.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020

- tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SLGE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e*



- controllo (S.I.G.E.CO.) Versione maggio 2017”;*
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema S.I.G.E.CO.”* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (S.I.G.E.CO.) Versione giugno 2019”;*
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto *“Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezzamento”;*
- Vista** la delibera CIPESS n. 36/2022 del 2 agosto 2022: *“Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse plus, Jtf e Feampa 2021/2027. Presa d'atto;*
- Visto** il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l'articolo 53 *“Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC”;*
- Visto** il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante *“Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”;*
- Vista** la delibera CIPESS n. 16/2023 del 20 luglio 2023 recante: *“Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Anticipazione alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso. Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7”;*
- Vista** la delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: *“Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”;*
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53: *“Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento”;*
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2024, n. 179 *“Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico”;*
- Vista** la nota del Presidente della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 10506 di trasmissione della nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 6578, e relativi atti, recante: *“Programmazione FSC 2021/2027 – Delibera CIPESS n. 25/2023. Trasmissione Accordo per la coesione e relativi allegati A1, A2, B1 e B2”;*
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i. con la quale, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22 maggio 2024, prot. n. 6578;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;

- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana" e non anche la normativa Regionale;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all'Ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 17 del 12 maggio 2025, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma;
- Considerato** che il progetto denominato CT_17712 Randazzo "Consolidamento e messa in sicurezza dell'area sottostante l'insediamento abitativo Torrente Annunziata" - Codice ReNDiS 19IR362/G1 - Codice Caronte SI_1_17712- era tra quelli individuati nella Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26 luglio 2017 e ss.mm.ii. concernente il "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- Visto** il Decreto Commissariale n. 927 del 20/12/2017 con il quale il Geom. Gaetano Mavica, in forza al VII e IX Settore del Comune di Randazzo, già designato con Determina n.145 del 30/10/2017, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 86 del 16/01/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato finanziato l'importo complessivo di € 137.331,20 comprensivo di oneri ed IVA, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione dei lavori, misura e contabilità, nonché alla relazione geologica;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 728 del 13/05/2024 con il quale l'Ing. Giuseppe La Placa, in servizio presso questa Struttura Commissariale, è stato nominato Supporto al RUP per la Verifica e Validazione del progetto esecutivo;



- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i. che, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, relativamente all'intervento CT_17712 Randazzo "*Consolidamento e messa in sicurezza dell'area sottostante l'insediamento abitativo Torrente Annunziata*" - Codice ReNDiS 19IR362/G1 - Codice Caronte SI_1_17712, il cui costo complessivo è pari a € 1.329.649,61, e, in considerazione della somma, pari a € 137.331,20 già finanziata con il decreto n. 86/2020 sopra citato, ha previsto un importo pari a € 1.192.318,41;
- Visto** il Progetto Esecutivo dell'intervento, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, acquisito agli atti in data 14/03/2024 con prot. n. 3340;
- Vista** la nota prot. n. 10849 del 20/09/2024 con la quale sono stati trasmessi, tra l'altro:
- il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 3, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP e dal Supporto al RUP in data 20/09/2024 in contraddittorio con il progettista;
 - il Rapporto conclusivo sulla verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 3, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 20/09/2024;
- Visto** il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP e dal Supporto al RUP in data 08/10/2024, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 11585;
- Visto** il **Decreto Commissariale n.53 del 13 gennaio 2021** con il quale, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto CT_17712_Randazzo - Appalto per l'affidamento di Indagini e prove di laboratorio, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Progettazione esecutiva, Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione, inerenti agli interventi per il "*Consolidamento e messa in sicurezza dell'area sottostante l'insediamento abitativo Torrente Annunziata*" nel Comune di Randazzo (CT) - Codice ReNDiS 19IR362/G1 - Codice Caronte SI_1_17712 - CUP J29D16001490001 - CIG 8232174CE1, all'operatore economico Cost. RTP PRO-GEO Progettazione-Geotecnica (mandatario capogruppo) - SA&GI (mandante) - STUDIO GEOLOGICO Gian Vito Graziano e Monica Masi (mandante)- dott. Geol. Riccardo Ferraro (giovane professionista - mandante);
- Considerato** che l'operatore economico RTP PRO-GEO Progettazione-Geotecnica (mandatario capogruppo) - SA&GI (mandante) - STUDIO GEOLOGICO Gian Vito Graziano e Monica Masi (mandante)- dott. Geol. Riccardo Ferraro (giovane professionista - mandante), ha indicato in sede di gara che il professionista incaricato della funzione di Direttore dei Lavori è Ing. Sandro Orlando, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- Vista** l'attestazione del Direttore dei lavori ex art. 1, comma 2, lettere a) e b) Allegato II.14 del D. Lgs n. 31 marzo 2023, n 36 del 02/07/2024;
- Vista** l'attestazione ex art. 6, comma 2 lettera b Allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023, e l'attestazione del di conformità degli elaborati progettuali in formato pdf agli originali rese dal RUP in data 17/10/2024;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1601 del 16/10/2024, con il quale, il progetto esecutivo dell'intervento individuato con il codice interno CT_17712 Randazzo "*Consolidamento e messa in sicurezza dell'area sottostante l'insediamento abitativo Torrente Annunziata*" - Codice ReNDiS 19IR362/G1 - Codice Caronte SI_1_17712 - CUP J29D16001490001, è stato: approvato in linea amministrativa; approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 1.329.649,61 di cui € 966.207,13 per lavori (€ 605.507,45 lavori soggetti a ribasso d'asta, € 285.285,26 per costi della manodopera non soggetti a ribasso, € 75.414,42 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), ed € 363.442,48 per somme a disposizione dell'amministrazione; dichiarato di pubblica utilità, urgente

e indifferibile specificando, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "... ove occorra variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale"; finanziato, per un importo complessivo pari ad € 1.192.318,41, a valere sulla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, atteso che con decreto n. 86 del 18/01/2020 è già stato disposto, a valere sulle somme di cui alla Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, il finanziamento della somma di € 137.331,20;

Visto il Decreto Commissariale a Contrarre n. 1786 del 13/11/2024 con il quale è autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori inerente l'intervento individuato CT_17712 Randazzo "Consolidamento e messa in sicurezza dell'area sottostante l'insediamento abitativo Torrente Annunziata" - Codice ReNDiS 19IR362/G1 - Codice Caronte SI_1_17712 - CUP J29D16001490001;

Visto il Decreto Commissariale n. 722 del 21/05/2025, con il quale è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto inerente l'intervento denominato PATTO PER IL SUD/FSC 21-27 - CT_17712 RANDAZZO "Consolidamento e messa in sicurezza dell'area sottostante l'insediamento abitativo Torrente Annunziata" - Codice ReNDiS 19IR362/G1 - Codice Caronte SI_1_17712. CUP J29D16001490001 - CIG B43DDF5308, in favore dell'operatore economico YERAX SRL, con sede legale in Milano (MI), via Pietro Giannone n.9, c.a.p. 20154, C.F. e P. IVA n° 09535380969, pec: yerax@pec.it, che ha offerto un ribasso del 33,1670% (trentatre/1670%);

Visto il Decreto Commissariale n. 1740 del 02/12/2025 con il quale l'Ing. Chiara Paparo è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento per l'intervento prima identificato con codice PATTO PER IL SUD/FSC 21-27 - CT_17712 RANDAZZO "Consolidamento e messa in sicurezza dell'area sottostante l'insediamento abitativo Torrente Annunziata" - Codice ReNDiS 19IR362/G1 - Codice Caronte SI_1_17712. CUP J29D16001490001, in sostituzione del Geom. Gaetano Mavica;

Considerate le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture, il patrimonio ambientale e culturale;

Considerato altresì che il predetto fenomeno franoso, costituisce un pericolo grave per la pubblica e privata incolumità e, pertanto, l'intervento è necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del comune di Randazzo(CT);

Visto il D.P.R. 327 del 8 giugno 2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Vista la legge n. 108 del 29/07/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" art. 36-ter (misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico), comma 11 "In caso di emissione di decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al comma 1, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso si procede, omesso ogni altro adempimento e in deroga all'articolo 24, comma 3, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, anche con la sola presenza di due rappresentanti della regione o degli altri enti territoriali interessati".

Considerato che, per quanto specificato in premessa, sussistono i presupposti di cui all'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche in considerazione della particolare natura dell'opera da realizzare, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza degli abitanti del comune di Randazzo(CT);

Ritenuto pertanto, necessario disporre l'occupazione temporanea e la relativa immissione in possesso degli immobili su cui ricade l'intervento, allo scopo di dare sollecito inizio ai lavori per la realizzazione



dell'opera pubblica di che trattasi, al fine di eliminare l'attuale situazione di oggettivo pericolo in ragione del rischio idrogeologico;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

E' autorizzata l'occupazione temporanea, la presa di possesso provvisoria, e l'imposizione della servitù degli immobili siti nel Comune di Randazzo (CT) di cui al piano particellare e relativo elenco dei proprietari allegati al presente provvedimento (Elaborato n **R7-Piano particellare di esproprio**), per tutto il tempo occorrente per la corretta esecuzione dell'intervento denominato **"PATTO PER IL SUD/FSC 21-27 - CT_17712 RANDAZZO** "Consolidamento e messa in sicurezza dell'area sottostante l'insediamento abitativo Torrente Annunziata" - Codice ReNDiS 19IR362/G1 - Codice Caronte SI_1_17712. CUP **J29D16001490001**".

Articolo 3

L'indennità provvisoria di occupazione e l'indennità di asservimento degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto è determinata come prevista nel sopracitato elaborato di progetto (Elaborato n. R7-Piano particellare di esproprio) allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

Articolo 4

I funzionari tecnici del comune di Randazzo (CT) e/o Il Responsabile Unico del Progetto e/o Il Direttore dei Lavori e/o un tecnico delegato ed il personale d'aiuto, sono autorizzati ad accedere alle aree di proprietà delle Ditte elencate nel sopracitato elaborato di progetto "Elaborato n. **R7-Piano particellare di esproprio**", per redigere i relativi verbali di consistenza e di immissione in possesso, al fine di procedere all'occupazione delle suddette porzioni di terreno ed identificate come aree occorrenti per l'attuazione dell'intervento denominato **"PATTO PER IL SUD/FSC 21-27 - CT_17712 RANDAZZO** "Consolidamento e messa in sicurezza dell'area sottostante l'insediamento abitativo Torrente Annunziata" - Codice ReNDiS 19IR362/G1 - Codice Caronte SI_1_17712. CUP **J29D16001490001**".

Copia dei verbali dovrà essere trasmessa all'Ufficio del Commissario di Governo.

Articolo 5

L'immissione nel possesso degli immobili da occupare verrà effettuata contestualmente alla stesura del verbale di consistenza dei luoghi. Il verbale è redatto in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Alle operazioni possono partecipare il possessore degli immobili ed i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

Articolo 6

Il presente Decreto sarà notificato al Responsabile Unico del Progetto Ing. Chiara Paparo, al Direttore dei Lavori Ing. Sandro Orlando, al Responsabile dell'Area V, Lavori Pubblici del Comune di Randazzo, al Sindaco del Comune di Randazzo (CT), nonché alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", e "Monitoraggio e RICO" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.



Articolo 7

I funzionari tecnici del Servizio 1 – Istruttoria Progetti e Attuazione Interventi, dell'UCOM, ai sensi dell'art.6 D.P.R. 327/2001, coordineranno e cureranno tutte le operazioni e gli atti del procedimento espropriativo, anche avvalendosi dell'ausilio di tecnici. Restano in capo a questo Ufficio le attività di verifica delle superiori operazioni, avviate da codesto ufficio espropri del Comune, per la relativa condivisione/approvazione.

Articolo 8

La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di occupazione nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto medesimo.

Articolo 9

Il presente Decreto, ai sensi del D.lgs. 33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito on-line www.ucomidrogeosicilia.it della Struttura commissariale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001.

Si allega elaborato di progetto: "R7 - Piano particellare di esproprio".



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)